



Prefettura di Bergamo
Ufficio territoriale del Governo

All. n. 1

Bergamo, data del protocollo

Ai Sigg. Sindaci
dei Comuni della provincia
Loro Sedi

Ai Sigg. Commissari dei Comuni di
Carona
Fornovo San Giovanni
Villa D'Adda

Oggetto: Protocollo d'intesa per la prevenzione delle truffe, in particolare di natura finanziaria agli anziani e alle persone dotate di bassa educazione finanziaria - Comitato di coordinamento per prevenire le truffe finanziarie. Iniziative.

Il 3 maggio 2016 il Ministro dell'Interno ed il Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.) hanno firmato il "Protocollo d'intesa per la prevenzione delle truffe, in particolare di natura finanziaria agli anziani e alle persone dotate di bassa educazione finanziaria", che prevede l'istituzione, presso le Prefetture della Repubblica, di altrettanti "Comitati di coordinamento per prevenire le truffe finanziarie", presieduti e coordinati dai Prefetti, con il compito di svolgere un'attività di raccordo tra le diverse iniziative sull'argomento, prevalentemente a carattere informativo e formativo.

L'obiettivo dell'atto pattizio è quello di fornire una facile, accessibile e sempre aggiornata "guida" alle persone meno esperte in materia finanziaria, con consigli, precauzioni, suggerimenti e numeri telefonici utili in caso di necessità.

Il Protocollo in parola affida un ruolo rilevante alle Forze dell'ordine e alle Banche: le prime, chiamate a segnalare ogni nuovo sistema truffaldino e ingannevole; le seconde, tenute ad intensificare, nei confronti dei propri dipendenti, le attività di formazione e informazione antifrode.

In esecuzione a quanto previsto dal citato Protocollo, lo scorso mese di luglio è stato quindi istituito presso questa Prefettura il "Comitato di coordinamento per prevenire le truffe finanziarie"¹, che ha il compito di coordinare le iniziative, promosse a livello provinciale, finalizzate alla più ampia diffusione di adeguate informazioni sugli strumenti per riconoscere e prevenire le truffe.

Nel corso delle sedute svoltesi negli scorsi mesi, il citato Comitato - preso atto che anche la provincia di Bergamo è interessata dal fenomeno delle truffe e dei raggiri di natura finanziaria, perpetrati principalmente in danno agli anziani, più esposti al rischio di subire tali attività illegali - ha concordato sull'opportunità di coinvolgere le Amministrazioni locali nelle iniziative dirette a sensibilizzare ed informare i cittadini sulla specifica tematica, anche attraverso una comunicazione "mirata", diretta a fornire semplici ed immediati suggerimenti finalizzati a riconoscere e prevenire i tentativi di truffa o raggiro.

¹ Il Comitato è presieduto dal Capo di Gabinetto di questa Prefettura; ne fanno parte i rappresentanti della Questura e dei Comandi provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Bergamo, nonché il Segretario della Commissione regionale A.B.I. della Lombardia.



Prefettura di Bergamo
Ufficio territoriale del Governo

E' stato quindi elaborato, in coerenza con le indicazioni tecniche fornite dall'Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.), l'allegato *vademecum*, che contiene consigli e buone prassi sugli accorgimenti da adottare quando si preleva danaro contante in banca o si eseguono operazioni allo sportello, nonché su quelli da tenere per utilizzare in sicurezza la rete *internet*, il *mobile banking* ed il *bancomat*; il *vademecum* indica altresì come comportarsi nell'ipotesi in cui si subisca una frode, nonché in caso di furto o smarrimento delle carte elettroniche di pagamento.

Il predetto Comitato istituito presso questa Prefettura ha altresì convenuto sull'opportunità i Comuni, d'intesa con le Forze dell'ordine e con l'eventuale partecipazione di rappresentanti delle banche locali, organizzino presso scuole ed altre strutture aggregative (quali, ad esempio, i centri per anziani) apposite serate informative sulle modalità di prevenzione delle truffe e dei raggiri.

In relazione a quanto sopra, si chiede alle SS.LL., nella convinzione che non sfuggirà l'importanza dell'iniziativa, di voler pubblicare sui rispettivi siti *internet* istituzionali di codesti Comuni l'allegato *vademecum*, favorendone la più ampia diffusione, anche con possibili, ulteriori modalità.

Tornerà poi particolarmente gradito avere notizia delle eventuali iniziative a carattere informativo organizzate in ambito locale sulla materia *de qua*.

Nel ringraziare per l'attenzione, si confida nella sensibilità e nello sperimentato spirito di collaborazione delle SS.LL..

Il Prefetto
(Costantino)